

Viaggi nel futuro

La [nostra rubrica](#) di notizie brevi sul mondo di domani.

Un aspirante sindaco chiamato Vic

I chatbot non sono però solo fidanzati modelli. A Cheyenne, capitale del Wyoming, la terra americana dei cowboy, l'AI "Vic" (ovvero Virtually integrated citizen) [sta provando a concorrere alle elezioni](#) per diventare sindaco. Vic, addestrato su migliaia di documenti delle riunioni del consiglio di Cheyenne, è stato creato dal cittadino Victor Miller, impiegato nella biblioteca della capitale. Se l'AI dovesse vincere, ha detto Miller a [Wired](#), il suo ruolo sarebbe quello di un "burattino di carne" del robot – gestirebbe l'AI ma le permetterebbe di prendere decisioni in autonomia. Chuck Gray, segretario di Stato del Wyoming, si sta però opponendo con forza a questa possibilità: tutti i candidati alla carica di primo cittadino, ha detto Gray, devono soddisfare i requisiti di un "elettore qualificato", ovvero "essere una persona reale".

Istituzioni artificiali

Nicolae Ciucă, primo ministro della Romania, [ha eletto](#) un'intelligenza artificiale come consulente istituzionale, con lo scopo di raccogliere, elaborare e trasmettere al governo i contributi e le opinioni dei cittadini. Ion, questo il nome dell'Ia sviluppata dai ricercatori rumeni nell'ultimo anno, è stata presentata ai membri dell'esecutivo il primo marzo. "Stiamo parlando del primo consulente governativo che si basa sull'Intelligenza artificiale" ha dichiarato Ciucă a [News.ro](#). I cittadini potranno inviare le loro proposte al sito web dedicato, ion.gov.ro, ai social media istituzionali o presso alcune sedi fisiche dotate di piattaforme digitali dedicate.

Parlane con un dittatore

La Cia ha sviluppato una piattaforma che consente ai suoi analisti di "dialogare" con i cloni virtuali dei leader stranieri, nel tentativo di prevedere come potrebbero reagire in determinate situazioni. I chatbot, creati tramite l'intelligenza artificiale, vengono addestrati su informazioni di intelligence e geopolitica, in modo da rendere le conversazioni realistiche ed efficaci. "Si tratta di un'app che siamo stati in grado di implementare rapidamente e di mettere in produzione in modo economico e veloce", ha detto al *New York Times* Nand Mulchandani, chief technology officer della Cia.

AI per spie

Microsoft sta addestrando un nuovo modello di intelligenza artificiale generativa disconnesso da internet. Perché? Per fornire all'intelligence statunitense la possibilità di

analizzare informazioni top secret senza farle trapelare. La società ha dichiarato a *Bloomberg* che si tratta del primo modello completamente disconnesso da internet (mentre altri si basavano su informazioni raccolte comunque online): “Questa versione viaggia in un ambiente ‘air gap’, ovvero una rete speciale accessibile solo dal governo degli Stati Uniti”, ha detto William Chappell, chief technology officer di Microsoft per le missioni strategiche e lo sviluppo tecnologico.